

Trenitalia - Feralp Team: le elettriche storiche sul Lago d'Orta...

di Alessio Pedretti – Giugno 2012

Nella giornata di Domenica 24 Giugno 2012 è stato effettuato un Treno Speciale ove si è resa protagonista una coppia di macchine elettriche storiche: una locomotiva del gruppo E 636 ed una del gruppo E 428 hanno trainato un treno storico Torino Lingotto - Novara - Omegna toccando il Lago d'Orta potendo così organizzare una pregevole iniziativa turistica volta a valorizzare il turismo sul Cusio (secondo nome del lago d'Orta così come ad esempio Verbania per il Maggiore e Benaco per il Garda) e precisamente per le località di Omegna e Orta S.Giulio, quest'ultima località decretata come uno dei Borghi più belli d'Italia.



Il treno speciale è stato organizzato da Feralp Team di Bussoleno (TO) in collaborazione con Trenitalia, Regione Piemonte, le Province di Novara e Verbania e le aziende turistiche del Distretto dei Laghi (Maggiore, Cusio, Mergozzo) e della città di Novara. Le due protagoniste del treno sono state per la precisione le locomotive elettriche E 428 058 (costr. Breda, anno 1937) ed E 636 002 (costr. Breda del 1940) a cui stata intercalata una composizione di 6 vetture tipo "Centoporte" ed esattamente le seguenti matricole: Bz 39144 di 2° Classe in livrea Grigio Ardesia, Cz 37095 di 3° Classe in livrea castano Isabella, Bz 39156 di 2°

Classe in livrea Castano, Cz 36950 di 3° Classe in livrea Castano Isabella, Bz 39137 di 2° Classe in livrea castano Isabella ed infine la ABz 67508 di 1° e 2° Classe in livrea Castano Isabella e decisamente insolita.



Il convoglio ha raggiunto Novara seguendo il regolare percorso della Milano - Torino via Chivasso e Vercelli, indi approfittando della posizione simmetrica delle macchine lo stesso è ripartito agevolmente verso nord da Novara verso Domodossola in direzione di Omegna sostando nelle stazioni di Borgomanero, Gozzano, Orta-Miasino ed arrivando in perfetto orario ad Omegna.



Mentre i passeggeri venivano accompagnati nel centro storico della locale cittadina lacuale, le due locomotive mediante manovra invertivano la posizione nei confronti della composizione di vetture



per un semplice motivo tecnico, in quanto era necessario che la locomotiva E 636 002 fosse sempre in testa nella tratta da Torino verso Novara e da Novara verso Torino, pertanto il treno sulla linea Novara - Domodossola ha sempre visto la E 428 058 in testa e la E 636 002 in coda, sia all'andata che al ritorno ed indifferentemente dal senso di marcia.



Effettuata l'inversione, il treno ha portato i partecipanti alla stazione di Orta - Miasino ove tramite autobus sono stati trasferiti per il pranzo libero nello splendido borgo di Orta San Giulio.

Il convoglio storico, senza ulteriori inversioni è nuovamente retrocesso ad Omegna ove ha sostato sino alle ore 16.00 ripartendo in direzione Orta-Miasino ove ha nuovamente accolto i visitatori verso il rientro a casa, giungendo infine a Novara in perfetto orario verso le ore 17.25 e ripartendo successivamente verso Torino, dunque nuovamente con la E 636 002 in testa.



Nelle FOTO alcune immagini della composizione storica e dei due locomotori E 636 002 ed E 428 058 ritratti ad Omegna, Orta-Miasino e Novara durante il trasferimento su una linea ampiamente valorizzata in termini di trasporto merci e tecnico (si veda la recente attivazione della variante di Gozzano) ma ben poco considerata da un punto di vista turistico, visti gli scorci panoramici della tratta tra Orta-Miasino ed Omegna, ove il treno quasi vola su uno dei laghi del Settentrione italiano ben poco vengono valorizzati, il Cusio o Lago d'Orta, il quale talvolta non senza esagerare ricorda le fattezze di un piccolo fiordo norvegese.



Saluti simmetrici

Testo e immagini di Alessio Pedretti